



PROCEDURA DI RACCOLTA, STOCCAGGIO E SMALTIMENTO

SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO COSTITUITE O CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE, INCLUSE LE MISCELE



1) Rifiuto liquido o solido costituito da reagenti e solventi, solidi e liquidi, contenuti nella confezione originaria di vetro, di plastica o di metallo, non più utilizzabili per:

- deterioramento;
- obsolescenza;
- scadenza;
- introduzione di nuove linee di ricerca;
- adozione di nuove metodiche;
- sostituzione con altri agenti chimici che, nelle condizioni d'uso, non sono pericolosi o lo sono meno.

2) Principi attivi o gli eccipienti riportati in farmacopea ufficiale, detenuti per test o verifiche di laboratorio

N.B.: le presenti procedure **NON** si devono utilizzare per lo smaltimento dei gas tecnici o di altre sostanze contenute in recipienti in pressione (es.: bombole, bombolette)

Fasi del confezionamento e richiesta di prelievo

1. **Separare** i prodotti **noti** dai prodotti **incogniti** (reagenti e solventi per i quali non è possibile risalire né alla formula chimica, né alla denominazione commerciale, ad esempio a causa della perdita o dell'illeggibilità dell'etichetta).
2. **Gestire i prodotti INCOGNITI secondo le sotto indicate modalità.**
 - 2a. **Raggruppare** i reagenti per stato fisico (liquidi, solidi).
 - 2b. **Collocare**, separatamente, i prodotti in un luogo idoneo (es: deposito temporaneo dei rifiuti, reagentario).



2c. **Informare** della presenza di detti prodotti il delegato dell'Unità Locale affinché quest'ultimo possa concordare le corrette modalità di smaltimento con l'Ufficio Sostenibilità dell'Ateneo.

3. **Gestire i prodotti NOTI secondo le sottoindicate modalità.**

- 3a. **Separare** i reagenti per stato fisico (solidi, liquidi).
- 3b. **Raggruppare** i prodotti per classi omogenee (ad es.: basi, acidi, alcoli, infiammabili, tossici) (Fig.2) **operando** in modo che ciascun gruppo di prodotti, collocato nel fusto abbia un peso, incluso il materiale antiurto, di **25 kg** se trattasi di reagenti solidi, di **15 kg** se trattasi di reagenti liquidi.
- 3c. **Numerare** le *Schede identificative* (Allegato 1) e **riportare** nelle medesime l'elenco dei reagenti che costituiscono ciascuno dei raggruppamenti omogenei di cui alla precedente lettera.
- 3d. **Consegnare** le schede identificative, datate e sottoscritte, al delegato dell'unità locale affinché quest'ultimo le inoltri alla ditta aggiudicataria del servizio di smaltimento per la preventiva approvazione.



Figura 1

N.B.: in attesa dell'approvazione, non collocare i prodotti nel fusto di cui alla Fig. 1 al fine di evitare ri-confezionamenti nel caso in cui la ditta aggiudicataria del servizio di smaltimento escluda alcuni prodotti dal conferimento. Ma procedere con indicato nella Figura 2.



Figura 2

- 3e. Ottenuta l'approvazione delle schede identificative, **chiedere** al delegato dell'unità locale uno o più fusti omologati a bocca larga (Fig.1), il materiale antiurto (es.: argilla espansa, vermiculite) e le etichette adesive (Fig. 4 e 5) per procedere al confezionamento dei prodotti da smaltire.
- 3f. Nel caso in cui alcuni dei prodotti elencati in una scheda identificativa siano stati esclusi dalla ditta affidataria del servizio, **predisporre una nuova** eliminando dall'elenco i prodotti esclusi (le schede devono essere consegnare prive di cancellazioni).



3g. **Applicare** sul corpo di ciascun fusto fornito dal delegato un'etichetta contenente i seguenti dati:

EER: 160506* Caratteristiche di pericolo: HP3-HP5-HP6-HP8 - UN: 2810 (rifiuti liquidi) – UN: 2811 (rifiuti solidi) denominazione della struttura (es.: Dipartimento, Sezione, Centro, Laboratorio) che ha effettuato il confezionamento
--

3h. **Scrivere** su ciascun fusto, in modo visibile, utilizzando un pennarello indelebile, il numero della scheda identificativa nella quale sono elencati i prodotti che verranno collocati nel medesimo (Fig.3).

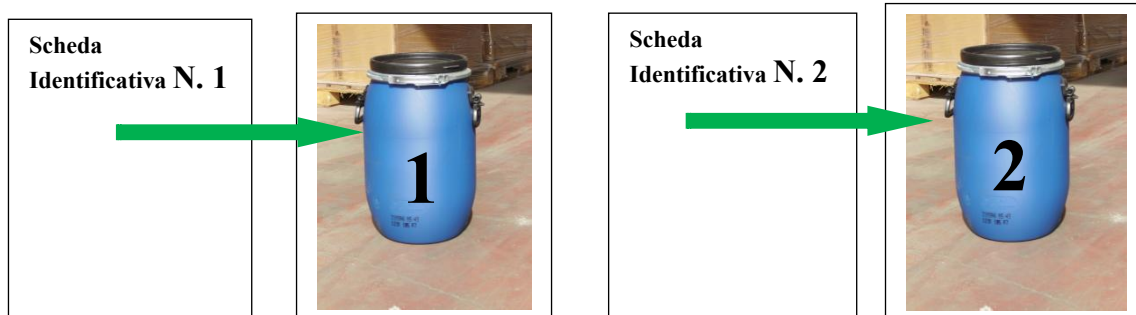


Figura 3

3i. **Applicare** sul fusto le seguenti etichette da richiedere al delegato dell'Unità Locale: classe di trasporto 6.1 (Fig.4 - Teschio nero su fondo bianco) e R nera su fondo giallo" indicante la pericolosità del rifiuto (Fig. 5).



Figura 4



Figura 5

3j. **Collocare** nel fusto, preventivamente numerato, dopo aver predisposto il sottofondo di materiale antiurto e assorbente (ad es. con argilla espansa, vermiculite - Fig.6), i prodotti elencati nella scheda identificativa corrispondente, inserendo man mano ulteriore materiale antiurto ed assorbente al fine di evitare accidentali rotture e garantire l'assorbimento di eventuali fuoriuscite di liquido.



Figura 6

3k. Portato a riempimento il fusto, **chiuderlo** ermeticamente con il coperchio in dotazione e **applicare** sul corpo del fusto la scheda identificativa corrispondente utilizzando del nastro adesivo.

3l. **Rispettare** per ciascun fusto i seguenti limiti di peso: per i reagenti solidi non oltre 30 kg, per i reagenti liquidi il peso di 15 kg.

3m. In accordo con il delegato, **trasferire** il fusto nel deposito temporaneo dell'unità locale.

3n. **Consegnare** al delegato dell'unità locale copia delle schede identificative.



N.B.: l'eventuale dichiarazione di non conformità, a seguito di verifica presso l'impianto di trattamento finale, comporterà l'addebito di costi aggiuntivi che saranno posti a carico della struttura produttrice

4. Richiedere il prelievo (riservata al delegato dell'Unità Locale)

- 4.a. **inoltrare** via mail la richiesta di prelievo alla ditta affidataria del servizio di smaltimento allegandola Scheda identificativa approvata.
- 4.b. al momento del prelievo, **allegare** la Scheda identificativa approvata al formulario di identificazione del rifiuto (FIR).



È VIETATO STOCCARE IN LABORATORIO I CONTENITORI DEI RIFIUTI GIUNTI A RIEMPIMENTO



In caso di dubbio sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti prodotti, contattare il delegato dell'Unità Locale o i referenti della gestione dei rifiuti dell'Ufficio Sostenibilità dell'Ateneo.

UNITÀ LOCALE UNIMI N. _____

FUSTO N. _____

[illegible]

1) non allegare schede di sicurezza e non utilizzare la denominazione commerciale

2) V=vetro, P=plastica, M=metallo, C=scatola di cartone – (3) kg, g, ml, litri, ecc.

Data di compilazione

Firma leggibile del compilatore